

**CIMITERO** Scoperta, alla presenza del sindaco, un'epigrafe fatta realizzare sulla tomba che ospita le religiose di «Maria Bambina»

# Il tributo di Oreno alle sue suore

In cento anni di presenza nella frazione hanno educato e fatto crescere generazioni di orenesi

**ORENO** (ola) Oreno si è stretta, ancora una volta, attorno al ricordo delle suore di «Maria Bambina». Le religiose che, per oltre cent'anni, sono state presenza viva ed educante per l'intera comunità, facendo crescere generazioni di bambini. Domenica mattina, nonostante la pioggia incessante, in molti hanno presenziato al cimitero locale, alla cerimonia di scopertura di un'epigrafe posta sul monumento funebre che accoglie alcune consorelle della confraternita: «Grata memoria alle Suore della Carità, dette di «Maria Bambina», presenza viva e operante nel campo educativo, formativo ed ecclesiale. L'amore e il sorriso di Dio che hanno donato ai nostri bambini, continuano a donarlo dal cielo».

Oreno è viva. Gli orenesi non dimenticano. L'epigrafe, a ricordo del bene fatto (soprattutto nel portare avanti la scuola dell'infanzia) è stata fortemente voluta dal «Comitato Oreno», comitato spontaneo, di cui fanno parte l'Acli, il «Basell» (Casa del Popolo), il Circolo culturale orenese e tante altre realtà associative del borgo vimercatese. Comitato capeggiato da **Angelo Mauri** che, domenica mattina, ha fatto gli onori di casa, ringraziando, in primis, tutti coloro che si sono adoperati per portare a compimento il progetto. Alla cerimonia non è mancato il primo cittadino, **Francesco Sartini** che, ancora una volta, ha voluto sottolineare l'importanza della comunità e del ricordo. «Quella orenese è una comunità attenta e riconoscente - ha affermato il sindaco - Oggi, davanti a questa tomba, davanti a questa epigrafe si rinnova la ri-



Due momenti della cerimonia di domenica mattina alla presenza del sindaco Francesco Sartini e di don Marco Caraffini

conoscenza e si scrive un'altra bella pagina per la nostra città». Presenti anche le suore di Maria Bambina. A prendere la parola è stata **suor Maria Rosa** (Madre Generale delle Suore della Carità) che ha ringraziato tutti coloro che si sono presi cura del luogo in cui riposano le «nostre consorelle che per 120 anni hanno vissuto a Oreno e hanno svolto con semplicità e dedizione il loro servizio». A conclusione la benedizione di **don Marco Caraffini**, il sacerdote di Oreno, che



ha ringraziato tutti per la presenza e la vicinanza. Presenti alla cerimonia **Mara Balconi**, presidente del «Circolo Culturale orenese», **don Luigi**, una folta rappresen-

tanza della Casa del Popolo, delle Acli e tanti orenesi che hanno ricordato e salutato le suore che hanno lasciato Oreno solo sei anni fa.